



COMUNE DI PATRICA

**REGOLAMENTO
PER LA COSTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI
DI
PROTEZIONE CIVILE**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n°38 del 22.12.2017

Articolo 1 - (costituzione)

E' costituito presso la sede Municipale del Comune di Patrica il Gruppo di Volontari di Protezione Civile, cui possono aderire cittadini maggiorenni ovvero, con le precisazioni di cui all'articolo 3, che abbiano superato il sedicesimo anno di età, di ambo i sessi, residenti o che dimorano abitualmente nel Comune di Patrica, o eccezionalmente nei Comuni limitrofi.

Il Sindaco, in qualità di responsabile unico del Gruppo;

- ne dispone l'utilizzo;
- nomina il Coordinatore tecnico fra i nominativi proposti dell'Assemblea;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione.

Il Gruppo collabora con gli Uffici comunali nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile e di quelle connesse con le Iniziative di tutela del territorio, al fine della sicurezza pubblica e privata, impostando la propria funzione sulla base dei principi generali ordinati dal presente regolamento, esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; l'attività operativa ed i dettagli dell'organizzazione saranno invece disciplinati da un Regolamento Interno, da approvare con atto dirigenziale dopo discussione con l'Assemblea e successiva formale proposta del Comitato Direttivo. Il Gruppo ha operatività e sede legale e operativa in Patrica presso la residenza municipale.

Articolo 2 - (obiettivi)

I volontari di Protezione Civile prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, in supporto alla Civica Amministrazione per la predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile e in caso di emergenza.

Articolo 3 - (criteri di iscrizione e di ammissione)

Il Sindaco emana apposito Avviso di reclutamento volontari per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile.

Il Sindaco può decidere che l'aggiornamento dell'elenco può essere continuo.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda indirizzata al Sindaco.

La domanda di ammissione è istruita dal Comitato Direttivo per l'accertamento della sussistenza dei requisiti necessari e l'assenza di elementi di incompatibilità (se del caso, anche con eventuale colloquio), che ne cura l'annotazione nell'elenco dei componenti. Il Sindaco accetterà con apposito provvedimento l'iscrizione del Volontario al Gruppo comunale: eventuale diniego sarà debitamente comunicato all'interessato con le relative motivazioni.

L'ammissione al Gruppo di cittadini minorenni e che comunque hanno superato il sedicesimo anno di età, è subordinato al consenso, scritto, di chi ne esercita la patria potestà,

Tali volontari non saranno comunque impiegati in attività che possono comportare rischi per la loro sicurezza e saranno inseriti in squadre composte da persone adulte.

Il Comune individua le forme più opportune per divulgare, sensibilizzare ed incentivare l'adesione dei Cittadini all'iniziativa.

Articolo 4 - (organi del Gruppo comunale)

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della L n° 225/1992 e della legge Reg. n° 37/1985 è l'autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco o suo delegato (Assessore/Consigliere) è il responsabile unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile e nomina fra i componenti dello stesso un Coordinatore con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco o suo delegato e il Gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

Sono organi del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- a) L'Assemblea dei componenti;
- b) Il Comitato Direttivo;
- c) Il Coordinatore.

a) Assemblea - L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Gruppo e può essere convocata in forma ordinaria o straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro iscritto con delega scritta: ogni componente non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Coordinatore del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta lo stesso Coordinatore o almeno tre membri del Comitato Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino la necessità o opportunità.

L'Assemblea straordinaria approva il Regolamento Interno e le sue modifiche e delibera su proposte di modifica al presente Regolamento generale o sullo scioglimento anticipato del Gruppo, queste ultime da approvare con atto dell'Amministrazione comunale.

b) Comitato Direttivo - Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea dei componenti il Gruppo: i membri rimangono in carica un anno e sono rieleggibili. Possono far parte del Comitato esclusivamente i membri del Gruppo, oltre al Coordinatore che ne è il Presidente e all'Assessore/Consigliere con delega alla Protezione Civile.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo fra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'anno. Nel caso decada oltre la metà dei *membri* del Comitato,

l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Segretario ed ulteriori figure eventualmente necessarie.

Al Comitato Direttivo spetta:

- 1) curare l'esecuzione delle Deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) nominare il Segretario (se ritenuto necessario);
- 3) istruire le domande di nuove adesioni con riferimento al Sindaco ai fini dell'accettazione;

4) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione, qualora non spettanti all'Assemblea;

5) coordinare i componenti durante le attività di emergenza e non, organizzare i componenti in gruppi aventi lo stesso tipo di preparazione, stabilire le modalità di chiamata ed intervento, ecc.,

6) provvedere alla revisione dell'elenco dei componenti almeno una volta l'anno in ordine al mantenimento dei requisiti e della disponibilità ed all'integrazione dello stesso con le nuove adesioni. Il Comitato è presieduto dal Coordinatore o, in sua assenza, dal membro più anziano: viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno, nonché quando i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Su proposta del Comitato Direttivo, il Coordinatore potrà assumere anche le funzioni di Segretario, previa comunicazione formale all'Amministrazione.

Il Comitato assume le proprie deliberazioni con il voto della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti dal Segretario e sottoscritti dallo stesso e dal Presidente,

vengono conservati agli atti.

c) Coordinatore - Il Coordinatore è nominato dal Sindaco su proposta dell'Assemblea che presenterà tre nominativi fra cui il Sindaco avrà facoltà di individuare la figura ritenuta più idonea all'incarico; questi avrà il compito principale di presiedere il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei componenti il Gruppo. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea; in caso di urgenza, assume i poteri del Comitato Direttivo chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva, previo consenso del Responsabile di Protezione Civile.

Il Coordinatore avrà inoltre il compito di armonizzare le iniziative del Gruppo durante il suo normale

funzionamento e di individuare i compiti che possono essere svolti dai singoli volontari, a seconda delle esperienze e delle possibilità di ciascuno; dovrà inoltre portare a conoscenza dei componenti le

disposizioni del Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile e farà da portavoce del Gruppo.

Il Coordinatore è responsabile effettivo dell'operato del Gruppo nell'espletamento delle proprie attività e ne risponde direttamente al Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile: può assumere inoltre altre funzioni, su proposta del Comitato Direttivo, come indicato all'art.6.

Articolo 5 - (attività)

Il Sindaco o suo delegato (Assessore/Consigliere) con il Responsabile comunale della protezione civile e con il supporto del Coordinatore del Gruppo comunale, predisporre ed attuare, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del Gruppo all'attività di protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza;
- curare al proprio interno, l'informazione e l'addestramento del Gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni e/o Enti (Comunità Montane, Provincia, Regione)
- curare il costante aggiornamento dei dati relativi al personale, attrezzature, mezzi, strumenti, repertori a disposizione del Gruppo ed utili ai fini di protezione civile nonché mantenere aggiornato il piano di protezione civile;
- garantire turni di reperibilità propri e dei partecipanti al Gruppo comunale, indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini della protezione civile.

Articolo 6 - (partecipazione)

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, quali elementi di solidarietà, sono tenuti a partecipare alle attività del Gruppo, con Impegno, lealtà e spirito di collaborazione.

Gli appartenenti al Gruppo possono promuovere iniziative intese a favorire lo sviluppo di esperienze nei settori di attività del Servizio di Protezione Civile, promuovendo ed aderendo ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze tra Enti e Gruppi di Volontariato operanti nella Protezione Civile.

Articolo 7 - (emergenze)

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Articolo 8 - (addestramento)

I Volontari Gruppo Comunale di Protezione Civile sono addestrati a cura della Prefettura, dalla Regione Lazio dalla Provincia nonché dalla stessa amministrazione, tramite tecnici appartenenti a detti Enti o ad altri organismi facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Articolo 9 - (equipaggiamento)

I componenti del Gruppo Volontari di Protezione Civile ammessi sono dotati di tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo e l'eventuale qualifica ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna.

Il Comune ha l'obbligo di fornire ai componenti del Gruppo attrezzature e vestiario idoneo secondo le vigenti normative.

Articolo 10 - (doveri)

All'interno del Gruppo Comunale non vi è alcuna gerarchia.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art 5 del regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di Protezione Civile e vengono attivati mediante ordini e disposizioni impartiti dal Sindaco o suo delegato Assessore/Consigliere tramite il Responsabile Comunale di Protezione Civile particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

In caso di uscita volontaria dal Gruppo, deve essere data comunicazione scritta al Sindaco.

Articolo 11 - (diritti)

Il Gruppo Comunale dipende dal bilancio comunale che predispone un apposito capitolo, pertanto la gestione dello stesso rimane in capo al Comune. Possono essere reperiti fondi anche su base volontaria.

Ai Gruppi Comunali possono essere concessi dalla Regione, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica per meglio tutelare la sicurezza e la salute dei Volontari del Gruppo e la formazione dei cittadini, ai sensi del D.P.R. 08 febbraio 2001 n° 194.

Ai Volontari del Gruppo, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001 n° 194 i seguenti benefici e limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazione di emergenza, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà di legge:

- mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsata l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un tributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego;
- copertura assicurativa; i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione.
- Per gli studenti universitari e/o scuole superiori, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto, lo stesso per i dipendenti pubblici e privati.

Articolo 12 - (materiali e mezzi)

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile gestisce i locali garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile s'impegnano al corretto uso ed alla custodia adeguata delle divise e delle attrezzature personali loro affidate.

Articolo 13 - (provvedimenti disciplinari)

Il Sindaco o suo delegato Assessore/Consigliere ed eventualmente il Coordinatore sono garanti del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento, da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al Gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione, attuata dal Sindaco, sentito, il Responsabile Comunale di Protezione Civile, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore del Gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal Gruppo Comunale di Protezione Civile.

L'infrazione grave durante le attività operative comportano, in via precauzionale, l'allontanamento e/o la sospensione immediata e temporanea dallo scenario operativo o dai luoghi di esercitazioni e può essere disposta dal Responsabile Comunale della Protezione Civile o dal Coordinatore. Tutti i provvedimenti devono essere motivati e comunicati per iscritto all'interessato.

Il Volontario cessa comunque di appartenere al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nei seguenti casi:

- presentazione di dimissioni scritte e ratificate dal Direttivo;
- inattività assoluta senza giustificato motivo, valutata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore del Gruppo comunale.

Nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in uso entro DIECI giorni dalla data di cessazione.

Ai sensi di quanto stabilito dell'Art. 4 del presente Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 22.12.17, il Sindaco può applicare direttamente le seguenti

sanzioni disciplinari:

- Richiamo verbale;
- Allontanamento dal luogo delle operazioni e segnalazione al Consiglio di Disciplina.

Il Direttivo può attivare un procedimento disciplinare nel caso di gravi infrazioni al presente Regolamento o per mancanza del rispetto dei Doveri del Volontario.

Articolo 14 - (ambito di intervento del Gruppo Comunale)

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile opera su tutto il territorio Comunale.

Il Sindaco può autorizzare, garantendo la copertura assicurativa, il Gruppo Comunale di Protezione Civile ad operare al di fuori dal territorio comunale su richiesta di altri Enti.

Il Sindaco può autorizzare il Gruppo ad effettuare operazioni di esercitazione, simulazione e addestramento, fuori il territorio comunale, garantendo la copertura assicurativa, quando queste si effettuano congiuntamente con altri Enti (Comuni, Comunità Montane, Provincia).

Articolo 15 - (sede e rapporti)

Il Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile ha sede presso i locali messi a disposizione dell'Amministrazione.

Articolo 16 - (disposizioni transitorie e finali)

Il presente Regolamento è adottato in conformità della normativa nazionale e regionale in materia di protezione civile.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad istituire nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di spesa per finanziare le attività e le iniziative nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile.